

Austria – Repubblica Ceca 2017

Venerdì 04/08/2017 Stagno – San Candido 511 km 6:30h

Partenza nel pomeriggio per San Candido, arrivo verso cena, aree tutte piene ci fermiamo in un parcheggio in centro per la notte (ci dicono che è consentito, con pagamento del biglietto). Se non piove domani è prevista la ciclabile con Lienz.

Sabato 05/08/2017 San Candido – Werfen - Linz

Piove, decidiamo di stravolgere il programma proseguendo oltre e ripassare per la ciclabile al ritorno. Proseguiamo per la grotta di ghiaccio di Werfen.

Eisriesenwelt Werfen

Fino alla fine dell'Ottocento la grotta era completamente sconosciuta - ciò era dovuto alla posizione particolarmente esposta in alta montagna ed anche allo scarso interesse nei confronti della speleologia. Solo nel 1879 Anton von Posselt-Czorich, uno studioso di scienze naturali salisburghese, s'inoltrò da solo per 200 metri nell'oscurità della grotta rendendo ufficiale la scoperta dell'Eisriesenwelt. Un anno dopo pubblicò una relazione dettagliata sulla sua scoperta nella rivista del Club alpino. In seguito però la grotta cadde nuovamente nell'oblio.

Alexander von Mörk, il pioniere della speleologia nel Salisburghese, riconobbe l'importanza della documentazione di Posselt. Nel 1913 proseguì le esplorazioni con altri pionieri della speleologia, come Angermayer e Riehl.

Dopo la prima guerra mondiale seguirono le esplorazioni dei labirinti chilometrici di questo sistema di grotte compiute da altri ricercatori, come Robert Oedl e Walter Czernig.

Col diffondersi della fama di questa meraviglia della natura cominciò a crescere anche il suo valore dal punto di vista turistico. Nel 1920 si costruì un rifugio per i ricercatori e i primi sentieri primitivi che conducevano fino alla grotta e all'interno di essa per facilitarne la visita ai turisti.

Nel 1924 le parti della grotta ricoperte di ghiaccio erano tutte accessibili a piedi mediante semplici passerelle di legno. Nel 1925 si costruì quello che ai quei tempi era considerato un grande rifugio, proprio vicino al vecchio rifugio dei ricercatori. Venne intitolato a Friedrich Oedl in riconoscimento dei suoi meriti per aver reso accessibile l'Eisriesenwelt.

Per 35 anni l'accesso alla grotta avvenne esclusivamente a piedi. A partire dal 1953 fu la volta dell'Eisriesenweltstrasse, un percorso alquanto avventuroso con un'unica corsia e per di più non asfaltata. Nel 1955 la costruzione di una funivia permise di superare il tratto più ripido del percorso in pochi minuti (da 1084 m a 1586 m).

Il territorio dell'Eisriesenwelt appartiene all'Ente Forestale Austriaco. Inizialmente l'Associazione Speleologica Salisburghese aveva preso in gestione il territorio con un contratto a breve termine.

Nel 1928, con la fondazione della Società dell'Eisriesenwelt, vennero stipulati contratti a lungo termine.

L'Ente Forestale riceve un'ingente percentuale annuale sui biglietti d'ingresso venduti.

Il servizio autobus da Werfen al parcheggio dell'Eisriesenwelt /Centro visitatori è disponibile più volte al giorno. Dalla stazione ferroviaria di Werfen parte un autobus di linea alle 08:18, 10:18, 12:18 und 14:18. Al di fuori di quest'orario viene offerto un servizio navetta che parte ogni 25 minuti dal capolinea a Gries (ca. 5 minuti a piedi dalla stazione), nelle immediate vicinanze della strada che conduce all'Eisriesenwelt. Per gruppi è consigliabile prenotare in anticipo. L'accesso tramite la strada di montagna fino al Centro visitatori dell'Eisriesenwelt è consentito anche ai camper, ma non è raccomandabile essendo troppo ripido. Utilizzando il servizio navetta locale (vedi

sotto) è possibile parcheggiare gratuitamente al parcheggio situato al capolinea del suddetto servizio 47.476303°N, 13.193523°E. (62 € famiglia con funivia). In alternativa campeggio a 5 Km.

Visitate le grotte è ancora presto, decidiamo di non pernottare e di proseguire per Linz

Linz

Città moderna e industriale

Enorme parcheggio tranquillo sul Danubio vicino al centro presso il Niebelungenbrucke, il ponte dei Nibelunghi, seguire le indicazioni Jahrmarkt. Gratuito e con servizi igienici.

Nei pressi c'è l'Ufficio Informazioni.

GPS: N48,3121500 E14,2879830

Domenica 06/08/2017 Linz – Mauthausen - Cesky Crumlov

Piove, non visitiamo Linz e dirigiamo subito su Mathausen.

Visita campo di concentramento dove arriviamo in tempo per l'unica visita con guida in italiano.

PS sulla strada B3 lungo il Danubio, vicino allo svincolo per Mauthausen (che dista circa 1,5 km), seguire le indicazioni per il campo.

GPS: AUS002 N48,2412833 E14,5142667

Dopo la visita ripartiamo per Cesky Crumlov dove pernottiamo in uno dei vari parcheggi:

Area sosta camper Cesky Krumlov

Chvalsinska 109 - Latran, 38101

N 48.81561, E 14.30891

Parcheggio P3 Cesky Krumlov

Linecká 277 - Plešivec, 38101

N 48.80735, E 14.31791

Lunedì 07/08/2017 Cesky Crumlov – Praga 150 km 2:30 h

Český Krumlov

La cittadina medioevale di Český Krumlov è un vero gioiello ed uno dei primi luoghi, in Repubblica Ceca, ad essere stato inserito nell'Elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'incuria dell'epoca comunista ha visto la città cadere in rovina ma persino a quei tempi la sua bellezza poteva essere percepita al di sotto di quella scabra superficie. Dall'inizio degli anni '90, Český Krumlov è rinata e si è trasformata in un luogo di affascinante bellezza che sfiora la perfezione. Questa perfezione è stata duramente intaccata nell'agosto del 2002 quando la Moldava, che normalmente attraversa placidamente il centro della città, ha allagato i restaurati edifici medioevali fino a raggiungere un livello che non si vedeva da centinaia di anni. Fortunatamente un anno dopo quasi tutti i danni subiti sono stati cancellati. Český Krumlov merita una visita adeguata. Sebbene molte persone vi si rechino per un solo giorno (possibile e valida scelta se avete a disposizione solo poco tempo), vi consigliamo di trascorrervi al meno 2 giorni interi per apprezzare pienamente la città senza dovervi affannare. Passeggiare la notte lungo le tranquille stradine della città con il castello illuminato che troneggia sopra l'abitato sarà una gratificante ricompensa. Salite sulla torre del **castello di Český Krumlov** e potrete godere di una vista a volo d'uccello della città e del fiume sottostante (160 scalini, piccolo prezzo d'ingresso).

Quando vi troverete nell'area del castello, assicuratevi di fare una camminata lungo gli ampi giardini. Sono curati in maniera splendida ed è particolarmente bello passeggiarvi nei giorni d'estate. Fate visita anche al **teatro all'aperto e al suo famoso auditorium rotante**. L'auditorium

può essere ruotato durante una rappresentazione teatrale per poter seguire gli atti che si svolgono nelle diverse aree del parco.

Potrete trascorrere alcune ore veramente piacevoli semplicemente passeggiando lungo le viuzze ed i vicoli del centro storico esplorando il borgo per conto vostro. Se decidete di pernottare, cercate di fare una passeggiata dopo il tramonto quando i visitatori giornalieri se ne saranno andati e potrete quasi avere la città tutta per voi.

Nel tardo pomeriggio partenza per Praga, dove troviamo tutti gli autocamp completi, notiamo un'indicazione di un campeggio, proviamo ed il gestore ci dice che ha un solo posto per un camper medio, riusciamo comunque a parcheggiare.

River Camping Prague

N50.114074 E14.426631

Martedì 08/08/2017 Praga

Usciamo dal campeggio, la fermata del tram è a 500 mt, i biglietti si acquistano al camping. Arrivati in centro notiamo delle guide, sono dell'associazione White Umbrella, ci convinciamo e aderiamo alla visita guidata.

Il Municipio della Città Vecchia con il celebre Orologio astronomico di Praga, le viuzze tortuose del quartiere ebraico rese note dai romanzi di Franz Kafka e intrise di leggende sul Golem, le caffetterie che invitano ad entrare e sedersi, le boutique e le escursioni in battello sul fiume Moldava, il Ponte Carlo in stile gotico e la chiesa di San Nicola nel Quartiere Piccolo, la più bella chiesa barocca di Praga, i Giardini del Castello lontani dal trambusto cittadino, la collina di Petřín con la sua torre panoramica che sembra una Torre Eiffel in miniatura, il Castello di Praga

L'orologio astronomico della Città Vecchia: una meraviglia del Medioevo!

Ogni ora, davanti al lato meridionale del Municipio della Città Vecchia si trovano centinaia di turisti provenienti da ogni angolo del pianeta, armati di macchine fotografiche e videocamere, pronti a immortalare lo spettacolo dello strumento che già nel Medioevo era considerato una delle meraviglie del mondo. L'orologio astronomico di Praga, che già da 600 anni è una delle più grandi ricchezze della città, ancora oggi stupisce con la processione degli Apostoli e con le statue mobili, e mostra il tempo in modo diverso da ogni altro strumento al mondo.

Nello stemma vi è ancora oggi l'orgoglioso titolo "Praga - la madre delle città". Uno degli scrittori più famosi, nativi di Praga, Franz Kafka, disse di lei: .."è una piccola mamma, questa mammina ha gli artigli e con quegli artigli non mollerà mai la presa". Anche lui cedette al fascino della città magica in cui trascorse la maggior parte della sua vita. Anche voi potete conoscere la città che sedusse molti pittori, scrittori, compositori, poeti ed esploratori d'epoca e vedere il meglio che la capitale della Repubblica ceca ha da offrire.

La silhouette rappresentativa della città è il monumentale Castello di Praga, simbolo delle terre ceche, residenza eterna di governatori boemi e, secondo il Guinness dei Primati, il più grande castello medievale del mondo. È un luogo assolutamente da non perdere durante la visita alla Praga delle cento torri. La sua visita può terminare in uno dei meravigliosi giardini del palazzo, in un affascinante mondo di piante, fontane e bersò. Potete trascorrere una piacevole giornata visitando anche la collina di Petřín. La sua torre panoramica offre un'incantevole vista sulla marea di tetti, torri e comignoli di tutta la città. Scendendo dalla collina di Petřín non dovrete dimenticarvi di fermarvi nella chiesa di Maria Vergine Vittoriosa nel Quartiere Piccolo (Malá Strana) per vedere la famosa statuetta del Bambino di Praga a cui sono attribuiti poteri miracolosi.

Per conoscere il cuore pulsante di Praga bisogna recarsi in Piazza della Città Vecchia ovvero Staroměstské náměstí una delle piazze più belle del mondo. A due passi dalla piazza potrete addentrarvi all'interno dell'affascinante Quartiere ebraico avvolto da molte leggende. Per gli amanti del romanticismo non c'è posto più bello di Praga del Ponte Carlo all'alba, mentre il più incantevole

tramonto si può osservare dalle mura del mitico Vyšehrad, luogo in cui ebbe inizio la storia dello stato boemo.

Praga non è solo una città di monumenti storici, ma anche una città da vivere, una città dove la cultura rappresenta la sua parte integrante. Godetevi una straordinaria emozione come un concerto di musica classica nella Casa Municipale, una delle strutture in stile Liberty più belle del mondo. Nello Stavovské divadlo (Teatro degli stati) potrete seguire le orme di Mozart, dove il genio della musica diresse la prima della sua opera Don Giovanni.

Mercoledì 09/08/2017 Praga

La visita con la guida (che abbiamo preso per tutti e 2 i giorni) è stata una scelta azzeccata, non saremo riusciti a vedere la città così a fondo da noi in breve tempo.

Giovedì 10/08/2017 Praga – Lednice - Vienna 335 km 4:45 h

Partenza per Vienna con tappa a Lednice.

Il castello di Lednice è il gioiello del complesso di Lednice-Valtice ed è contemporaneamente uno dei più bei complessi del nuovo gotico inglese d'Europa.

Non ci sono tanti luoghi al mondo curati così bene come l'elegante territorio che circonda gli sfarzosi palazzi di Lednice e Valtice. Nel corso dei secoli è nato un singolare parco pieno di alberi preziosi, strutture romantiche, laghetti e angoli mozzafiato. Il cosiddetto Paesaggio culturale di Lednice-Valtice, chiamato anche Giardino d'Europa, fa parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO .

Vari percorsi didattici vi condurranno lungo gli interni del castello; vedrete le sale di rappresentanza, visiterete anche gli appartamenti del principe, le camere dei piccoli principi e delle principesse e il Museo delle marionette. Vale poi la pena visitare anche il **giardino francese con la serra di palme**, il **giardino massonico** e il **parco del castello** che si sviluppa poi nella natura circostante. Nel parco scoprirete anche **diverse isole**, un **acquedotto romano**, la torre panoramica **Minareto** e la **centrale idrica moresca** con il porto dei battelli che da qui salpano per le **crociere panoramiche**.

Lednice

Tariffa: al giorno 60 corone o € 2,50

Parcheggio privato

Coordinate: N 48.8, E 16.80136

In serata raggiungiamo Vienna dove avevamo prenotato (ma solo 2gg fà) una piazzola fino a Ferragosto. Ci riceve un addetto italiano che ci consiglia la Vienna City Card con le Wiener Linien (tessera rossa), disponibile presso l'area e di cui avevo già letto.

Area sosta camper Reisemobil Stellplatz Wien

Perfektastrasse 49-53, 1230

WienAustria (Austria)

Tel 4306644337271

Fax +43 01 8631112

Web www.reisemobilstellplatz-wien.at

E-mail office@reisemobilstellplatz-wien.at

GPS N 48.13694, E 16.31583

Venerdì 11/08/2017 Vienna

Iniziamo un giro in centro.

Duomo di Santo Stefano

Il duomo di Santo Stefano è il simbolo di Vienna. L'inizio della sua costruzione risale al XII secolo. Oggi è il più importante monumento gotico dell'Austria.

Il duomo di Santo Stefano è lungo 107,2 metri e largo 34,2 metri. Possiede quattro torri. La più alta è la torre sud con i suoi 136,44 metri. Sulla sua sommità si arriva tramite una scala di 343 gradini.

Da qui si gode una vista sconfinata su tutta Vienna. Ospita complessivamente 13 campane. La campana più famosa del duomo di Santo Stefano è la Pummerin che, però, si trova nella torre nord, alta 68,3 metri. Per grandezza questa è la seconda campana oscillante di tutta l'Europa. Le tegole colorate che rivestono il tetto del duomo di Santo Stefano formano lo stemma dell'aquila bicefala dell'impero asburgico e gli stemmi della città di Vienna e dell'Austria. Gli arredi interni del duomo di Santo Stefano hanno subito modifiche ricorrenti nel corso dei secoli fino in epoca barocca.

Oltre a numerosi altari e cappelle laterali di grande pregio, si può visitare anche l'impressionante tesoro del duomo, comprendente reliquie artistiche, decorate con oro e gemme preziose, ostensori, testi, libri e paramenti liturgici. Il duomo di Santo Stefano ospita anche numerosi sepolcri di personaggi storici importanti. L'imperatore Federico III è sepolto qui in un imponente sarcofago di marmo. La piastra di copertura della tomba pesa da sola otto tonnellate. In una cappella apposita riposa per sempre il principe Eugenio di Savoia. E nelle catacombe del duomo di Santo Stefano è sepolto tra gli altri il duca Rodolfo IV d'Asburgo, detto il "Fondatore", che nel 1359 pose la prima pietra per la nuova costruzione gotica della cattedrale. Inoltre, nelle catacombe si trovano i sepolcri dei cardinali e arcivescovi di Vienna.

Nel duomo di Santo Stefano si svolgono ogni anno anche i Concerti di Pasqua e i Concerti dell'Avvento.

Le visite guidate al duomo e alle catacombe sono organizzate regolarmente, anche per i bambini.

Informazioni: www.stephanskirche.at

Hoher Markt

Una delle piazze più antiche e storiche di Vienna, dove campeggia l'orologio "Ankeruhr".

La Ringstrasse di Vienna

Lungo il viale più bello del mondo si incontrano molti dei più famosi monumenti di Vienna, tra cui la Hofburg, il Kunsthistorisches Museum e il Museo di Storia naturale, l'Opera di Stato e il Parlamento. Ma ci sono anche palazzi sfarzosi, parchi immensi e altri monumenti importanti a ornare la "vetrina" della monarchia asburgica di un tempo.

Sabato 12/08/2017 Vienna

Il mondo di Hundertwasser a Vienna

Frederick Hundertwasser è stato uno scultore, pittore ed architetto non comune, non banale e non prevedibile.

Il genio di questo grande personaggio austriaco ha dato alla luce alcune delle costruzioni più eccentriche e bizzarre di tutta Europa. Nel quartiere Landstrasse, per dare pregio ad una zona un po' degradata, Hundertwasser ha realizzato case asimmetriche, dai colori vivaci e ricche di verde.

Quando entrerete nel folle microcosmo di Hundertwasser fatto di dossi, scale a chiocciola vertiginose e fontane che gettano acqua dal basso verso l'alto, abbandonate la vostra conoscenza convenzionale del mondo perché in questo quartiere di Vienna le costruzioni non sono plasmate secondo i rigidi modelli dell'uomo, ma seguono le linee irregolari e sinuose della natura.

Tour in nave

Oltre che con i bus turistici, potrete visitare Vienna anche in tram, in bicicletta o navigando sul canale e sul fiume Danubio a bordo delle navi della compagnia di navigazione DDSG Blue Danube.

Potete scegliere fra le motonavi MS Wien, MS Vindobona o MS Blue Danube, spaziando dalle crociere sul Danubio alle crociere serali fino alle corse di linea o alle gite a tema. Imperdibile per la sua atmosfera particolarmente calorosa è l'"escursione degli Heuriger con canzoni viennesi", ogni giovedì.

Domenica 13/08/2017 Vienna

Il Belvedere di Vienna

Considerato una delle residenze principesche più belle d'Europa, il castello del Belvedere fu costruito tra il 1714 e il 1722 per volere del principe Eugenio di Savoia, vittorioso condottiero dell'esercito imperiale e grande appassionato d'arte. Il complesso si compone di due palazzi collegati da uno splendido giardino a tre livelli con statue, fontane, vasche e scalinate: il Belvedere Inferiore (Unteres Belvedere) che serviva come dimora estiva del Principe, e il Belvedere Superiore (Oberes Belvedere), destinato a feste e ricevimenti.

Acquistato dagli Asburgo, il Belvedere fu usato sia come residenza che come pinacoteca imperiale. Oggi ospita la Galleria dell'Arte Austraca divisa in tre sezioni: il Museo d'Arte Barocca (Belvedere Inferiore) che espone le opere dei più importanti maestri del barocco austriaco tra cui, le statue della fontana della Provvidenza che sorge su Neuer Markt, opera di Donner (Sala di Marmo), l'"Apoteosi del principe Eugenio" di Permoser commissionata dal principe stesso (Gabinetto dorato), e i misteriosi busti fisiognomici di Messerschmidt (Sala delle Grottesche); il Museo delle Opere Medioevali (Orangerie) in cui sono conservati numerosi capolavori tardo – gotici di pittura e scultura, tra cui lo Znaimer Altar, splendido polittico del 1440-50; la Galleria d'Arte del XIX e XX sec. (Belvedere Superiore e Scuderie di rappresentanza) con la più importante collezione nazionale di pittura del XIX e primo XX sec. tra cui si segnalano opere di Monet, Renoir, Makart, Romako, Waldmüller, Wotruba nonché alcuni capolavori di Schiele ("La morte e la fanciulla"), Kokoschka ("Mamma e bambino"), e il famosissimo "Bacio" di Gustav Klimt.

Il Prater di Vienna

E va bene, dopo tutte le visite ai musei e ai monumenti della città un bel giretto al Prater di Vienna non si nega a nessuno! Il famoso parco nel centro della città tanto caro ai viennesi che affollano i suoi prati e i suoi viali alberati disseminati di caffè, ristoranti e chioschi è considerato uno dei dieci parchi cittadini più belli del mondo.

Un tempo riserva di caccia imperiale, oggi il cosiddetto "Prater verde" è il luogo ideale per passeggiare, fare jogging, andare in bici o girarlo in lungo e in largo con il piccolo trenino Liliputbahn. La parte iniziale è occupata dal Volksprater anche detto "Würstelprater"(dal nome di una popolare maschera viennese), il grande parco dei divertimenti con oltre 250 attrazioni (si va dalle nostalgiche montagne russe all'ultamoderno simulatore di volo passando per il trenino dell'orrore, l'ottovolante coperto, l'intramontabile teatrino delle marionette, e persino un museo delle cere), sulle quali "svetta" la celebre Riesenrad, la ruota panoramica, inaugurata nel 1897 (e risistemata nel 2008) e divenuta uno dei simboli di Vienna, la quale permette di godere di una bella vista sulla città da un'altezza di quasi 65 metri. Non si può dire di essere stati a Vienna se non si sale sulla Grande Ruota! Vicino alla ruota si trova il Planetarium che grazie allo speciale proiettore a raggi laser, concede a grandi e bambini fantastici viaggi nel cielo stellato.

Lunedì 14/08/2017 Vienna

Il Castello di Schönbrunn a Vienna

Il Castello di Schönbrunn è il più famoso tra i palazzi imperiali austriaci nonché uno dei complessi barocchi più belli d'Europa. La sontuosa residenza estiva degli Asburgo, il cui nome pare derivi da

una “bella fonte”(Schöner Brunnen) scoperta dal principe Mattia durante una battuta di caccia, è stata dichiarata dall’Unesco Patrimonio dell’Umanità.

L’imponente palazzo dal caratteristico colore giallo (il cosiddetto giallo Schönbrunn) voluto dall’imperatrice Maria Teresa è circondato da un vasto parco (120 ettari) progettato in stile francese e aperto al pubblico nel 1779. Il complesso del castello ospita oltre agli Appartamenti reali, il Teatro del castello, il più antico teatro di Vienna (visitabile solo in occasione di concerti) e il Museo delle carrozze dove sono esposte molte delle vetture della Corte di Vienna, tra cui la carrozza dell’incoronazione dal peso di 4 tonnellate. Delle 1441 stanze che compongono il castello, l’Imperial Tour dà la possibilità di visitarne 22 (tra queste gli appartamenti in cui vissero Giuseppe II e sua moglie Elisabetta e la “Grande Galleria”, lo sfarzoso salone delle feste), tutte arredate in stile rococò, mentre il Grand Tour prevede la vista di 40 sale tra cui i sontuosi appartamenti abitati un tempo da Maria Teresa (spiccano la “Stanza delle porcellane” anche noto come lo Studio dell’imperatrice, e la “Stanza del milione” rivestita con pregiatissimo legno di palissandro con incastonate miniature indo – persiane). Il parco è disseminato di statue, fontane (imponente quella di Nettuno), falsi ruderi di stile romanico (Rovina romana), ed è ricco di attrazioni (a pagamento) tra cui il labirinto (oltre a quello classico anche quello nuovo), la serra delle Palme, imponente costruzione in ferro e vetro, la più grande del suo genere in Europa, e il Tiergarten, il giardino zoologico più antico in Europa (1752). Per godere di una splendida vista sul parco e su Vienna vi consigliamo di salire sulla terrazza panoramica (anche questa a pagamento) del porticato neoclassico della Gloriette costruito in cima alla collina per ricordare la vittoria contro i Prussiani nel 1757.

Dedalo

L’imponente labirinto nel parco del palazzo è stato ricostruito secondo i disegni storici risalenti al 1698. Il labirinto offre 2.700 m² di superficie all’aperto per l’intrattenimento dei visitatori di ogni età. Il parco giochi Labyrinthikon riserva ai bambini ogni genere di divertimento.

Visto che domani sarà giorno di partenza ci lasciamo il pomeriggio per un giro in centro con shopping e sacher.

Martedì 15/08/2017 Vienna – Melk - Werfen (90) 344 km (1:15) 4:00 h

Melk

Visita all’abbazia benedettina di STIFT ingresso 10€ adulti (sconto per biglietti famiglia).

L’abbazia è veramente grandiosa, situata su uno sperone roccioso e rappresenta una delle più significative testimonianze dell’arte barocca in Europa. Bellissimo il cortile ed anche la chiesa. Una nota particolare per la meravigliosa e ben conservata biblioteca ricca di testi antichi e manoscritti.

L’abbazia è nota per la croce di Melk capolavoro di oreficeria del 1365. Da vedere anche i giardini e la terrazza dalla quale si gode di una bella visuale su Melk.

N 48.23085° E 015.33112°

Iniziamo il rientro verso l’Italia, dirigendo verso le cascate di Krimml o la Grossglockner (domattina vedremo il meteo, la Grossglockner è sconsigliata con maltempo), ma decidiamo di pernottare per strada , quindi ci fermiamo nel parcheggio delle grotte di Werfen che avevamo notato all’andata come ottimo posto per pernottare.

Mercoledì 16/08/2017 Werfen – Krimml – San Candido

Riprendiamo il viaggio con un tempo che promette nebbia in quota, quindi aboliamo la Grossglockner e dirigiamo verso le cascate di Krimml nel Salisburghese.

Krimml costituisce il punto di partenza per la visita delle *Krimmel Wasserfalle*, cascate fra le più grandiose delle Alpi.

- Sosta consentita ai camper nel P1, a pagamento di giorno (6 €), gratuito di notte. Sterrato, non illuminato ma tranquillo, comodo per la visita alle grandiose cascate.

- Area Attrezzata Krimml: Lungo la N165 circa 35 km ad O di Mittersill. Pernottamento nel parcheggio a pagamento in Wasserfallstrasse 42.

Latitudine: 47.21806

Longitudine: 12.17444

Visitiamo le cascate fino alla sommità.

Al rientro decidiamo di spostarci verso l'area di sosta Ponte alla Drava di San Candido dove non avevamo trovato posto all'andata (non accettavano prenotazioni per 1 notte) ma ci dicono di avere posto per questa sera.

Area Sosta Camper e Caravan Caminiti

Indirizzo:

Via Prato alla Drava 1

San Candido (Bolzano)

Coordinate: N 46.73909, E 12.36494

Giovedì 17/08/2017 San Candido - Lienz (ciclabile)

Visto che non ho voluto fare il viaggio troppo "appesantito" dobbiamo noleggiare le bici per poter fare la Pista ciclabile San Candido – Lienz.

Il percorso lungo la Drava è consigliato sia alle famiglie coi bambini, che ai principianti delle due ruote. Il viaggio di ritorno dalla pista ciclabile Drava Lienz si svolge comodamente in un treno attrezzato apposta con i **vagoni per le biciclette**. Il tour è interessante inoltre perché, con la bicicletta, si possono "esplorare" 2 paesi (non dimenticare il documento di identità!), infatti la **transfrontaliera Val Pusteria**, attraverso prati e boschi vi porta dall'Alto Adige fino al cuore del Tirolo orientale. E poi il **capoluogo del Tirolo orientale, Lienz**, conquista con il suo carattere genuino, i tanti negozi e i caffè. Qui è un piacere fare una sosta di un paio d'ore. Punto di partenza dell'escursione è la **stazione ferroviaria di San Candido**. Andando in direzione est si passa l'ospedale e, dopo un sottopassaggio, si raggiunge la **pista ciclabile ben segnalata dopo Versciaco**. Si prosegue lungo il fiume Drava fino a Lienz, dove termina la pista ciclabile. Lungo la ciclabile vi sono **numerose aree e punti di ristoro**. Chi non vuole pedalare fino a Lienz, può anche fermarsi in una stazione precedente. Il treno, tra l'altro, non si ferma solo a Lienz, ma anche a Sillian, Tassenbach, Abfaltersbach, Mittewald e Thal. I biglietti per il viaggio di ritorno dalla **pista ciclabile San Candido-Lienz** possono essere acquistati direttamente presso la **stazione ferroviaria di Lienz**.

Dati tecnici:

Partenza: Stazione di San Candido

Dislivello: 500 in discesa

Lunghezza: 44km

Tempo di percorrenza: 2 -3 ore (andata)

Venerdi 18/08/2017 San Candido - San Vigilio di Marebbe

Memori delle vacanze invernali passate a San Vigilio decidiamo di fermarci 1 giorno nella cittadina, presso il camping Al Plan che avevamo già frequentato anni prima.

Sabato 19/08/2017 San Vigilio di Marebbe - Stagno

Viste le notizie sul traffico che danno l'autobrennero con code decidiamo di partire in tarda mattinata per il rientro. Appena entrati in autostrada ci accorgiamo che la situazione è insostenibile, 3 ore per arrivare a Trento. Usciamo e continuiamo con la statale fino a Verona. Ci fermiamo a pernottare nel piazzale delle terme, anche in vista di un forte temporale che si preannuncia ed arriva pochi minuti dopo.

Domenica 20/08/2017 Verona – Stagno

La mattina ci concediamo un riposo supplementare, tanto per rientrare nel primo pomeriggio, ma in vista dell'autostrada vediamo ancora traffico intenso, quindi proseguiamo con le statali verso Mantova – Parma, da dove con l'autostrada della Cisa arriviamo a casa a metà pomeriggio.

Km percorsi	2800	
Costi (equipaggio di 4 persone, esclusi shopping vari)		1700 €
di cui:		
Viaggio (Gasolio, autostrade)	450,00 €	
Soste	320,00 €	
Visite	600,00	